



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Divisione Relazioni Sindacali e Valorizzazione Risorse Umane

RESOCONTO DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 26/01/2011					
Oggi, in Pavia, presso la Sala del Consiglio di Amministrazione, alle ore 9.30 sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:					
Rif			p	a	g
1	PROF. FAITA GIUSEPPE	Delegato Risorse umane – Presidente	X		
2	DOTT. MOLINARI GIUSEPPINO	Direttore Amministrativo	X		
3	SIG. DE LEONARDIS LUIGI	Coordinatore R.S.U.	X		
4	SIG.RA GALMOZZI LAURA	Componente R.S.U. (fino alle 13.10)	X		
5	SIG. OTRANTO ANTONIO	Componente R.S.U.			X
6	SIG.RA CHENTRENS GRAZIA	Componente R.S.U.	X		
7	SIG.RA GAZZOLA GRAZIA	Componente R.S.U.		X	
8	DOTT. GIOVANETTI GIUSEPPE	Componente R.S.U.		X	
9	DOTT. GRASSI DAMIANO	Componente R.S.U.	X		
10	SIG. GIRONE GIUSEPPE	Componente R.S.U.	X		
11	SIG.RA ZAINI ANGELA	Componente R.S.U.	X		
12	D.SSA MANCONI THERESE	Componente R.S.U.			X
13	SIG. RA PARMESANI MIRANDA	Componente R.S.U.	X		
14	SIG.RA ANSELMI ELISABETTA	Componente R.S.U.			X
15	SIG. CAPUANO POMPEO	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ (fino alle 13.05)	X		
16	SIG. VICINI ANGELO	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ (fino alle 12.05)	X		
17	SIG. SANTINELLI GIAMPIETRO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.			X
18	SIG. TORRE SILVIO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L. (dalle 9.55 alle 13.00)	X		
19	D.SSA CHIARI PATRIZIA	OO.SS. U.I.L.-P.A.	X		
20	DR. ZUCCA FABIO	OO.SS. U.I.L.-P.A. (fino 11.30)	X		
21	SIG. GIANI FAUSTO	OO.SS. R.d.B.-CUB		X	
22	SIG. MACCARONE ORAZIO	OO.SS. R.d.B.-CUB		X	
24	SIG.RA CERABOLINI MARIA PIA	Responsabile Ufficio stipendi personale tecnico-amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici, co.co.pro.	X		
25	D.SSA POMICI ILEANA	Responsabile Divisione Personale tecnico amministrativo	X		
26	D.SSA SALIS ANTONIA	Responsabile Divisione Trattamento economico	X		
27	D.SSA MARAZZA PATRIZIA	Responsabile Divisione Relazioni sindacali e valorizzazione RU -Segretario	X		

La riunione è stata convocata dal Delegato per le Risorse umane con nota del 12/01/2011 per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:

1. Comunicazioni
2. Approvazione resoconto seduta precedente
3. Bilancio di previsione
4. "Piano della Performance" – presentazione
5. Riorganizzazione: principi e linee guida
6. Utilizzo punti organico Programmazione 2010
7. Varie ed eventuali

Alla seduta è inoltre presente la Dott.ssa Monica BIGNAMINI, in servizio presso la Divisione Relazioni Sindacali e Valorizzazione Risorse Umane, che assiste e coadiuva il segretario. Interviene, per i punti di competenza, la Dott.ssa. Emma VARASIO, Direttore Amministrativo Vicario .

Il Presidente apre la seduta con il punto 1 dell'OdG: **Comunicazioni**

Il prof. Faita dà il benvenuto e augura buon lavoro alla signora Laura Galmozzi quale nuova componente delle RSU: sostituisce la dott.ssa Bersani, ora dirigente del nostro Ateneo, alla quale vanno i ringraziamenti per il lavoro svolto in questi anni al tavolo di contrattazione.

La Responsabile della Divisione Trattamento Economico informa che entro marzo ci sarà il pagamento delle indennità di rischio generico, chimico e biologico e che, sulla base dei dati forniti dall'Area Ambiente e Sicurezza, il loro numero è diminuito di circa il 50%. Fino allo scorso anno i dati erano forniti alla Divisione dai direttori dei diversi dipartimenti ma riportavano delle discrepanze con quanto in possesso dall'Area Ambiente e Sicurezza.

Entra il sig. Torre.

Le RSU chiedono che venga fatta luce sulle responsabilità di una differenza così significativa tra i dati degli aventi diritto a queste indennità.

L'Amministrazione ricorda che una causa può essere trovata nella modifica normativa che ha portato a una riqualificazione del rischio. Si cercherà comunque di verificare la motivazione delle incongruenze, comunicando poi i risultati.

Si passa quindi al punto 2 dell'OdG: **Approvazione verbale seduta precedente**

Viene approvato il verbale della seduta del 01/12/2011.

Entra la dott.ssa Varasio.

Prima di procedere con gli altri punti dell'OdG la CISL esprime il proprio disagio sul diverso atteggiamento assunto recentemente dall'Amministrazione nei confronti della delegazione e chiede che venga fatta chiarezza in merito alle relazioni sindacali.

Il prof. Faita ricorda che nel passato c'era stata la proposta di un protocollo con le RSU e le OO.SS. sulle relazioni sindacali, rimasto però in sospeso. Fa notare però che il contesto di riferimento è in continuo cambiamento ed è pertanto necessario adeguarsi ai vincoli normativi, talvolta accelerando i tempi su alcune decisioni.

Sottolinea che il ruolo politico non deve invadere il ruolo gestionale e che, soprattutto in questa fase di riorganizzazione, le proposte presentate dall'Amministrazione hanno bisogno di grande determinazione e celere applicazione

Fa inoltre presente che il nuovo contratto integrativo per il 2011 non consente forti margini di manovra e pertanto ci sarà modo di discutere meglio l'argomento delle relazioni sindacali, che sarà comunque sempre improntato al rispetto reciproco.

Il Direttore Amministrativo, condividendo il pensiero del prof. Faita, ribadisce la necessità di cambiamento e rinnovamento, anche in previsione all'applicazione della Legge Gelmini.

Esprime il rammarico di essere stato frainteso; le sue azioni non intendono in alcun modo essere improntate alla prevaricazione, anzi ritiene che per procedere sia fondamentale una forte condivisione. Sottolinea che l'Amministrazione e la delegazione sindacale siedono allo stesso tavolo con ruoli diversi ma con obiettivi comuni e che l'importante è mantenere atteggiamenti di lealtà. Ribadisce tuttavia la difficoltà di consultare tutte le parti coinvolte nel cambiamento senza arrivare ad una paralisi dei processi. La decisione finale spetta all'Amministrazione e al Direttore Amministrativo *in primis*, quale diretto responsabile.

Sottolinea il fatto che alcuni provvedimenti che hanno suscitato qualche contestazione, riguardanti le PEO e la Next Consulting, sono il risultato di decisioni prese dalla direzione precedente sulle quali lui stesso aveva espresso delle perplessità, dovute al poco tempo assegnatogli dalla normativa rispetto al suo arrivo.

Per quanto concerne la riorganizzazione spiega che l'informazione a riguardo è stata data al momento della comunicazione agli organismi direttivi e che comunque ha preferito avere il parere del CdA prima di presentare la proposta al tavolo di contrattazione. Chiarisce che il progetto è assolutamente flessibile e modificabile in base alle eventuali criticità riscontrate.

Le RSU fanno presente che non vogliono rivendicare spazi di manovra non di loro diretta competenza, ma intendono suggerire maggior confronto, anche al di là del sopracitato protocollo. Inoltre, citando il passaggio di una intervista fatta al Direttore Amministrativo e pubblicata, riguardante i rapporti con i Sindacati, vogliono chiarire che la delegazione sindacale ritiene di avere sempre operato con spirito costruttivo e, nel rispetto dei differenti ruoli, mai contro l'Amministrazione, per il comune obiettivo prima citato.

La UIL spiega che non ha mai ritenuto utili le discussioni infinite perché non conducono ad alcun risultato utile, ma ritiene che in questa occasione il confronto tra l'Amministrazione e le parti sindacali sia mancato del tutto. Sostiene che una nuova riorganizzazione risulta di disorientamento per il personale, che faticerà a capire come attuarla, e informa dei diffusi malumori tra i colleghi, anche alla luce delle ultime PEO e della definizione delle indennità di responsabilità.

Il prof. Faita ricorda che sulle PEO ci sono state molte occasioni di confronto, soprattutto con il tavolo tecnico apposito, che ha lavorato non meno di un anno e che è stato possibile aumentare il loro numero anche grazie all'applicazione del discusso strumento della Next Consulting. Intende sottolineare infine che la riorganizzazione di quest'anno non sarà un punto di arrivo ma un punto di partenza.

La CISL ritiene che il metodo di valutazione delle PEO sia da perfezionare.

Il Direttore Amministrativo dichiara di non aver ancora ben compreso la posizione della delegazione sindacale e intende riprendere l'argomento.

Si procede con la trattazione del punto 3 all'OdG: **Bilancio di previsione**

La dott.ssa Varasio illustra il bilancio di previsione per il 2011, improntato a grande rigore a causa della significativa riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario. Stima che, per un bilancio che sia realmente uno strumento di guida per le scelte dell'Ateneo, sarebbe opportuno fare delle previsioni triennali ma al momento è impossibile a causa del continuo cambiamento delle normative e del clima di incertezza che avvolge l'università italiana.

Esce il dott. Zucca.

Le RSU chiedono che vengano forniti i dati di bilancio 2009 e 2010 relativi alle risorse umane, per poterli più facilmente raffrontare con quelli del 2011 appena trasmessi. Gli uffici provvederanno.

Rimarcano inoltre che è stata eliminata il fondo di 5000 € destinato alle iniziative culturali. Il Direttore Amministrativo assicura che la somma è già stata ripristinata.

La CISL chiede chiarimenti e delucidazioni sulla riduzione delle spese per il PTA e l'Amministrazione illustra le cause, soprattutto di carattere anagrafico, che hanno portato a diverse cessazioni.

Si continua quindi con il punto 4 dell'OdG: **"Piano della Performance" – presentazione**

La dott.ssa Varasio presenta il piano delle performance. Spiega che, nonostante le università non abbiano l'obbligo di presentarlo entro il 31/01, l'università di Pavia si è aggiunta a un gruppo di Atenei e ha deciso di predisporre comunque il piano per non rischiare di rimanere esclusi da eventuali benefici che venissero assegnati solo alle Amministrazioni in linea con gli adempimenti e anche per seguire la *ratio* della norma e quindi cominciare a ragionare in un'ottica di razionalizzazione e miglioramento. Per il momento sono state impostate la parte metodologica e quella relativa al sistema di misurazione e valutazione, in particolare relativamente agli indicatori globali e gestionali di Ateneo e lo sviluppo dei sistemi di programmazione e controllo.

Seguirà un'analisi dei comportamenti organizzativi, che interesserà inizialmente i dirigenti ma poi a cascata tutto il PTA. Sebbene si tratti dell'adempimento di un obbligo normativo, l'occasione deve essere sfruttata come una opportunità di crescita e di miglioramento.

Gli indicatori di efficienza ed efficacia verranno utilizzati per valutare annualmente i processi e gli obiettivi in capo a dirigenti e responsabili, tenendo anche conto dei comportamenti gestionali, nell'ottica di procedere verso l'implementazione della contabilità analitica.

Esce il sig. Vicini.

Le RSU sottolineano come, in relazione all'obbligo di presentazione del piano delle performance non ci sia concordanza tra il documento illustrato dal Vice Direttore e il Documento del Direttore Amministrativo nella sua riorganizzazione.

Fanno inoltre presente che il piano delle performance deliberato dal CdA, con particolare riferimento agli artt. 4 e 10 del D.lgs. n. 150/2009, non corrisponde, per caratteristiche e obiettivi, a quanto previsto dalla normativa e che quindi l'Amministrazione sarebbe comunque inadempiente e, a tal proposito, richiamano il divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del piano.

Il Direttore Amministrativo ribadisce che si è fatto il possibile per rimanere aderenti a quanto richiesto dalla normativa, nonostante la poca chiarezza delle indicazioni, e che sarà poi la CIVIT a valutare l'adeguatezza del piano.

Seguono un'ampia discussione e diverse osservazioni da parte della delegazione sindacale, che chiede la massima condivisione del processo di valutazione del personale.

Si concorda di rimandare la trattazione del punto 5 dell'OdG, **Riorganizzazione: principi e linee guida**, a giovedì 3 febbraio alle ore 9.30.

Si continua con il punto 6 dell'OdG: **Utilizzo Punti organico Programmazione 2010**

Il prof. Faita aggiorna sull'utilizzo dei n. 0,65 punti PROPER del 2010 destinati al PTA e rimasti dopo la conclusione di tutte le procedure della relativa programmazione: 0,25 sono stati destinati alla chiamata di un dirigente interno, 0,15 per due PEV, n. 1 da C a D e n. 1 da D a EP di idonei di concorsi pubblici, e n. 0,25 per un posto da C, coperto attingendo da una graduatoria pubblica ancora in corso di validità, da assegnare all'ufficio concorsi della divisione personale docente.

Esce il sig. Torre.

Le RSU, preso atto dell'utilizzo di questi ultimi punti a disposizione ritiene corretto, a vicenda conclusa, dopo essersi astenuta dal pronunciarsi in merito ad eventuali destinazioni di punti – in considerazione delle aspettative degli oltre trentacinque colleghi collocati nelle varie graduatorie per le PEV – sottolineare che in ben due precedenti programmazioni, l'Amministrazione aveva definito prioritarie, in quanto strategiche e necessarie a completare il processo di riorganizzazione dell'Area Biblioteche, l'attribuzione di n. 2 PEV per questa Area creando quindi forti aspettative nelle persone interessate.

Esce il sig. Capuano.

Si conclude con il punto 7 dell'OdG: **Varie ed eventuali.**

Le RSU si informano sulla funzione che avrà il Nucleo di Valutazione alla luce della legge Gelmini.

Si provvederà nel nuovo statuto.

Chiedono inoltre delucidazioni sulla circolare del 2008 relativa alle richieste di esonero anticipato dal servizio.

L'Amministrazione informa che, essendosi modificato il contesto ed essendo molto probabile il blocco del turn over che impedisce la sostituzione dei pensionamenti, è stato necessario modificare il proprio atteggiamento. Dal 2010 sono state respinte tutte le domande di esonero presentate e in quest'ottica si proseguirà. Assicura comunque che verrà trasmessa una nuova circolare a tutto il personale per rettificare in tal senso la precedente, assumere nuove determinazioni rispetto al cumulo part/time pensione.

Le RSU chiedono che di ciò sia data comunicazione ufficiale al personale.

Esce la sig.ra Galmozzi.

Le RSU dichiarano la loro perplessità sul fatto che in CdA sia stato abrogato il Regolamento per l'individuazione dei criteri di organizzazione degli Uffici e dei Servizi Centrali di Ateneo e per la valutazione delle posizioni dirigenziali dell'Università di Pavia (n. 1493/2009), entrato in vigore il 01/01/2010, in quanto non più applicabile e sottolineano l'irritualità della procedura di abrogazione dal momento che non ritengono che un regolamento, approvato da un Organo Accademico, possa essere abrogato da una "comunicazione" del rettore al Consiglio di Amministrazione. Il Direttore Amministrativo si dichiara dispiaciuto e consapevole che avrebbe dovuto portare l'informazione alle OO.SS. in contrattazione decentrata.

Le RSU chiedono inoltre se, come previsto dalla L. 183/2010, il comitati anti-mobbing e il comitato pari opportunità verranno unificati e si informano sullo stato dei lavori.

L'Amministrazione conferma che si sta procedendo con quanto dettato dalla normativa.

Infine le RSU lamentano che l'aggregazione di Dipartimenti in più riprese, porta ad un continuo obbligo di elezioni delle rappresentanze elettive, con conseguente spreco di tempo e denaro. Il prof. Faita dichiara che si cercherà di tenere conto dei suggerimenti snellendo, ove possibile, le diverse procedure.

L'incontro termina alle ore 13.25.

IL SEGRETARIO
(D.ssa Patrizia MARAZZA)

IL PRESIDENTE
(Prof. Giuseppe FAITA)